

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Ma permettano un momento; loro hanno parlato, ed io ho risposto e ripeto che il ministro dei lavori pubblici ha dichiarato che aveva l'intenzione... (*Rumori altissimi all'estrema sinistra*).

Voci all'estrema sinistra. No, no, ha detto che si era stabilito!

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Ma debbono comprendere che un'ipoteca fissa per l'avvenire per 50 milioni all'anno non si poteva istituire che per legge, come si è fatto in tutti gli altri casi. Il Governo non poteva prendere questo impegno. (*Rumori altissimi — Proteste del deputato Luzzatti*).

Voci all'estrema sinistra. Ma il ministro dei lavori pubblici non risponde? (*Rumori altissimi*).

Altre voci. Basta, Basta!

Voci all'estrema sinistra. Battirelli! Battirelli! È il solito metodo!

PRESIDENTE. Dichiaro quindi un'altra volta chiuso l'incidente, e il seguito della discussione è rimesso a domani.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni presentate oggi.

LIBERTINI, *segretario, legge*:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro guardasigilli, per sapere quando vorrà provvedere ad assicurare il regolare funzionamento della pretura di Laureana di Borello, dove da due anni, per assoluta mancanza di personale, non si trattano cause civili.

« Nunziante ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della marina e degli affari esteri, per sapere in quali circostanze sia avvenuta l'uccisione del capitano medico Giannone, Regio commissario a bordo del *Berlin*, e sui relativi provvedimenti adottati o da adottarsi.

« Pietravallo ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'interno, per sapere i motivi per cui venne proibito il comizio pubblico pro soldato Masetti, che doveva tenersi il 22 febbraio a Gaggio, in provincia di Bologna.

« De Giovanni ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro degli affari esteri, per conoscere quali provvedimenti intenda di prendere sul caso che, come fu pubblicamente affermato in una discussione alla IV Sezione del Consiglio di Stato, siano stati presentati per resistere ad un ricorso, documenti contenenti affermazioni non corrispondenti al vero.

« Materi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non creda di spendere la sua autorevole opera presso l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, affinché agli operai di Rimini, dove pur si rileva una penosa disoccupazione, venga riserbato un equo numero di posti nelle nuove officine ferroviarie, la cui costruzione quella città ha indubbiamente favorito, determinata dal desiderio che la classe operaia locale potesse trovare più facile collocamento.

« Facchinetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se verranno finalmente stanziati i fondi occorrenti alla pubblicazione nazionale dei manoscritti di Leonardo da Vinci; pubblicazione già stabilita da un Regio decreto promosso dal ministro dell'istruzione pubblica, e che, secondo il pensiero manifestato alla Camera da un ex-presidente del Consiglio ed ex-ministro del tesoro, sarebbe una « vergogna per l'Italia » non portare a compimento.

« Cermenati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e della marina, per sapere se — senza pregiudizio della invocata inchiesta sulle spese della guerra — non sentano la urgenza doverosa di dare al Parlamento e al paese dilucidazioni in ordine alle gravissime rivelazioni del giornale *Il Mare* relative ai noleggi e requisizioni delle navi.

« Canepa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per sapere se e come intenda provvedere allo studio delle cause, che costituiscono la crisi olearea in provincia di Bari.

« Capitano ».